

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'esecuzione dell'intervento "Modellazione di colate detritiche: modello bifase, rilievi topografici" (codice ADAO_N01).

CUP: G33H19000040002

TRA

- il Commissario Delegato, individuato nel Presidente della Regione del Veneto, in attuazione dell'Ordinanza O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, codice fiscale n. 94096150274, rappresentato dal -----, di seguito per brevità "Commissario";

e

- il Segretario del Distretto Idrografico delle Alpi orientali, ing. Francesco Baruffi, domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa sita in Venezia, Cannaregio, 4314, in qualità di Soggetto Attuatore, giusta Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019, di seguito nominato "Soggetto Attuatore".

PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- in data 15 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha emanato l'ordinanza n. 558 recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologi che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018*" nominando, d'intesa con la Regione del Veneto, quale Commissario delegato per la stessa, il Presidente della Regione medesima;
- con ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145: eventi metereologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi; assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzioni di funzioni ai Soggetti attuatori e nomina nuovi soggetti Attuatori; liquidazione di acconti a favore delle Amministrazioni comunali*", il Commissario delegato per la Regione del Veneto, ha individuato ulteriori Soggetti Attuatori, aggiuntivi rispetto a quelli nominati con precedenti ordinanze, tra i quali anche l'ing. Francesco Baruffi, nella sua qualità

di Segretario del Distretto Idrografico delle Alpi orientali, assegnando allo stesso l'intervento riportato nell'allegato "A" dell'ordinanza con la descrizione "*Modellazione di colate detritiche: modello bifase, rilievi topografici*", codice intervento ADAO_N01, CUP: G33H19000040002 e impegnando il relativo finanziamento pari ad euro 600.000,00, sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO – o. 558-18";

VISTO

l'art. 12 rubricato "Ulteriori disposizioni" della sopracitata ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019, laddove si stabilisce che i rapporti con i soggetti attuatori, diversi dalle Strutture regionali, che si avvalgono dell'organizzazione della propria struttura, saranno definiti con apposite convenzioni;

CONSIDERATO

che il Soggetto Attuatore dispone all'interno della propria struttura organizzativa di figure professionali di elevata competenza in materia di dissesto idraulico, geologico e valanghivo, provvedendo a sviluppare modellazioni e mappature di fenomeni di dissesto superficiale, quali i colamenti detritici e garantendo la predisposizione e l'approvazione dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) di cui alla L. 365/2000 nonché del Piano di gestione delle alluvioni di cui alla direttiva 2007/60/CE.

TUTTO CIO' PREMESSO

valutato il preminente interesse pubblico costituito dalla necessità di procedere con la massima efficienza e tempestività all'assegnazione delle attività di caratterizzazione della geometria mediante rilievi topografici di alcune aree potenzialmente soggette a colate detritiche e della relativa modellazione e mappatura, stante l'obiettivo di protezione civile di assicurare alle popolazioni colpite un celere ripristino della funzionalità dei servizi nonché la riduzione del rischio idraulico, geologico e valanghivo,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto e finalità

La presente convenzione regola i rapporti tra il Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore e disciplina gli aspetti tecnici ed organizzativi per la realizzazione del seguente intervento:

Località	Descrizione	Sottoclasse	Importo finanziamento
----------	-------------	-------------	-----------------------

	intervento		(euro)
Province di Belluno e Vicenza – località varie	Modellazione di colate detritiche: modello bifase, rilievi topografici	D4) interventi non strutturali: studi e indagini, presidi territoriali, monitoraggi per sistemi di allertamento su situazioni di dissesto idrogeologico ed altre criticità	600.000,00

Articolo 3 – Attività e obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il soggetto attuatore, nell'ambito dell'intervento assegnato, dovrà espletare le seguenti attività:

- a) Sviluppo e fornitura di un modello di propagazione delle colate detritiche (MCD) bifase che simuli il flusso anche in presenza di superfici inderodibili comprensivo di interfaccia grafica e assistenza;
- b) Corso di formazione per i dipendenti della Regione del Veneto e dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali relativo al modello di cui al punto a) comprensivo del manuale d'uso;
- c) Definizione della geometria e della copertura di suolo mediante volo LIDAR per almeno n° 20 aree identificate dalla Regione del Veneto potenzialmente soggette a colata;
- d) Definizione dell'idrologia di piena per il modello di colata (codice 1) per le aree identificate dalla Regione del Veneto (codice 3);
- e) Sviluppo e fornitura di una piattaforma (Debris_HERO) per la generazione delle mappe di pericolo e di rischio da colata secondo i criteri di cui all'art.4 della 2007/60;
- f) Identificazione della pericolosità idraulica da parte dell'Autorità di bacino per le principali aree identificate nel reporting di cui all'art. 4 della Direttiva 2007/60/CE;
- g) Definizione della pericolosità delle aree indagate finalizzata all'aggiornamento dei PAI e valutazione del rischio residuo, ovvero degli effetti delle opere previste;
- h) Attività di sopralluogo nelle aree oggetto di indagine;
- i) Riunioni di coordinamento tra le sedi distrettuali.

2. Gli importi riferibili alle attività sopra elencate sono riportate nell'**allegato 1**, che costituisce parte integrante della presente convenzione.

3. Al Soggetto Attuatore sono attribuite le funzioni relative alla:

- a) individuazione e nomina del responsabile del procedimento nella fase di progettazione, affidamento, esecuzione anche tra soggetti esterni (art. 4, comma 3, punto 10 OCDPC 558/2018);
- b) progettazione degli interventi e approvazione dei progetti;
- c) stazione appaltante;

- d) aggiudicazione dei servizi;
- e) stipulazione dei contratti;
- f) esecuzione dei contratti, ivi comprese le modifiche e varianti del contratto iniziale e tenuta della contabilità;
- g) approvazione dei certificati di conformità dei servizi;
- h) adozione dei provvedimenti di liquidazione di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi;
- i) rendicontazione delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di casualità con la situazione emergenziale;
- l) adempimenti normativi in materia di trasparenza (art. 29 D.Lgs. n. 50/2016).

4. Il Soggetto Attuatore svolgerà l'attività assegnata nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di protezione civile emanate in ordine all'evento.

5. Per la realizzazione dell'intervento oggetto di convenzione il Soggetto Attuatore dovrà fare riferimento alle modalità operative di cui alla nota commissariale n. 55586 dell'8 febbraio 2019 e all'allegato "G" alla Ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019.

6. Per le attività di cui al comma 1. lett. a), b) c) ed e) il Soggetto Attuatore stipulerà appositi atti con soggetti esterni mentre per le attività di cui al medesimo comma 1. lettere d), f) e g) si avvarrà di personale e mezzi propri, fermo restando il solo rimborso delle spese sostenute, dettagliatamente rendicontate.

7. Nei rapporti con i terzi il Soggetto Attuatore, in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, assume i poteri e le responsabilità del Commissario Delegato in attuazione dell'ordinanza n. 558/2018.

8. Alla conclusione delle attività previste, il Soggetto Attuatore, consegnerà, con riferimento alle attività oggetto della presente convenzione, al Commissario Delegato su supporto cartaceo e digitale l'eseguibile del modello bifase con la relativa interfaccia grafica di utilizzo, le applicazioni sviluppate e copia dei rilievi topografici effettuati.

Articolo 4 - Obblighi del Commissario delegato

Nel caso di interruzione dell'iter realizzativo delle attività, non dipendenti dal Soggetto Attuatore, il Commissario Delegato riconoscerà allo stesso quanto spettante sulla base delle attività concretamente realizzate sia di progettazione che di esecuzione/sviluppo della modellazione e dei necessari rilievi topografici.

Art. 5 - Monitoraggio degli interventi

Il Soggetto attuatore assicura il monitoraggio dell'intervento di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite, garantendo la conformità ai finanziamenti ricevuti e alla O.C.D.P.C. n. 558/2018.

Articolo 6 - Risorse finanziarie e disciplina del finanziamento

1. Alla spesa per l'attuazione dell'intervento, oggetto di convenzione, si farà fronte con le risorse impegnate sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18", con ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 (allegato F "Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108" e allegato A "settore idrogeologico").

2. Tutti i contratti stipulati con soggetti esterni, ancorché resi in forma di convenzione, devono riportare il CUP ed il CIG e devono indicare che i pagamenti saranno imputati sulla contabilità di cui al precedente comma 1.

3. Tutte le fatture dovranno, pertanto, essere intestate al Commissario delegato che provvederà direttamente al pagamento per il tramite dell'Ufficio di Supporto.

Art. 7 - Liquidazione e rendicontazione

1. Il Soggetto attuatore dovrà attenersi alle specifiche tecniche per la liquidazione e rendicontazione di cui alla nota commissariale 8 febbraio 2019 prot. n. 55586 e all'allegato G dell'ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività di cui all'art. 3 sono pagati dal Commissario Delegato, cui dovranno essere intestate le fatture da parte dei soggetti incaricati, e previa verifica della documentazione ed emissione del provvedimento di liquidazione da parte del Soggetto Attuatore.

2. Il rimborso dei costi per le "Attività di sopralluogo nelle aree oggetto di indagine" e per le "Riunioni di coordinamento tra le sedi distrettuali" sarà erogato a seguito di rendicontazione, mediante riepiloghi attestanti i costi a tal fine imputabili.

I costi connessi alle "attività di sopralluogo nelle aree oggetto di indagine" ricomprendono i costi legati alle spese di missione, che dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto stabilito dalla "Circolare recante disposizioni in materia di trasferte" in vigore presso il Soggetto Attuatore, nonché le eventuali spese necessarie per il noleggio di autoveicoli.

Art. 8 - Tempistiche di pagamento

1. Il Commissario Delegato, a seguito del ricevimento della rendicontazione e del provvedimento di liquidazione da parte del Soggetto Attuatore provvederà al pagamento direttamente ai soggetti affidatari entro 30 giorni.

2. Il rimborso delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore per le attività di cui all'art. 3, comma 1, lettere h) ed i) dovrà avvenire entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione giustificativa.

Art. 9 - Termini

1. Ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, i servizi riferibili all'intervento oggetto della presente convenzione dovranno essere contrattualizzati entro il 30 settembre 2019.

2. La presente convenzione è efficace dalla data di sottoscrizione fino al completo pagamento di tutte le somme dovute per la realizzazione dell'intervento affidato.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

2. Con nota di data 24 giugno 2019, prot. n. 273106 il Commissario delegato ha nominato il Soggetto Attuatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento delle attività affidate, in virtù delle disposizioni di cui alle specifiche ordinanze Commissariali o ad altre disposizioni.

3. Il Soggetto Attuatore, garantisce che il trattamento dei dati personali trasferiti al Commissario Delegato sarà svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio con cui andrà ad interagire durante le fasi di esecuzione del presente accordo.

Art. 11 - Riservatezza

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui il personale del Soggetto Attuatore verrà a conoscenza nell'attuazione della presente convenzione sono riservati, con eccezione di quelli che lo stesso è obbligato a rilevare in base alla normativa vigente e/o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria.

Art. 12 - Codice di comportamento

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente convenzione, saranno osservati, rispettivamente, il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto ed il Codice di comportamento adottato dall'Autorità di bacino.

Art. 13 - Controversie

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione validità ed efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del giudice competente.

Art. 14 - Registrazione

La presente convenzione, ai sensi dell'art. 16 – Tabella all. “B” al D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642, risulta esente da ogni imposta e tassa.

Art. 15 - Imposta sul valore aggiunto

Tutte le somme di cui alla presente convenzione sono da intendersi comprensivi di IVA e altri oneri di legge se dovuti.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA REGIONE DEL VENETO	IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL DISTRETTO IDROGRAFICO ALPI ORIENTALI
	Ing. Francesco Baruffi

ALLEGATO 1 – DECRETO N. 430 DEL 09 AGOSTO 2019

	ATTIVITA'	IMPORTI COMPLESSIVI	AFFIDAMENTO
a)	Sviluppo e fornitura di un modello di propagazione delle colate detritiche (MCD) bifase che simuli il flusso anche in presenza di superfici inerodibili comprensivo di interfaccia grafica e assistenza	€ 237.900,00	Affidamento a soggetto esterno mediante convenzione
b)	Corso di formazione per i dipendenti della Regione del Veneto e dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali relativo al modello di cui al punto a) comprensivo del manuale d'uso;	€ 35.000,00	Affidamento a soggetto esterno mediante convenzione
c)	Definizione della geometria e della copertura di suolo mediante volo LIDAR per almeno n° 20 aree identificate dalla Regione del Veneto potenzialmente soggette a colata;	€ 241.800,00	Affidamento esterno mediante gara
d)	Definizione dell'idrologia di piena per il modello di colata (codice 1) per le aree identificate dalla Regione del Veneto (codice 3);	€ 0,00	Attività espletata da personale interno
e)	Sviluppo e fornitura di una piattaforma (Debris_HERO) per la generazione delle mappe di pericolo e di rischio da colata secondo i criteri di cui all'art.4 della 2007/60;	€ 45.860,00	Affidamento esterno mediante gara
f)	Identificazione della pericolosità idraulica da parte dell'Autorità di bacino per le principali aree identificate nel reporting di cui all'art. 4 della Direttiva 2007/60/CE;	€ 0,00	Attività espletata da personale interno
g)	Definizione della pericolosità delle aree indagate finalizzata all'aggiornamento dei PAI e valutazione del rischio residuo, ovvero degli effetti delle opere previste.	€ 0,00	Attività espletata da personale interno
h)	Attività di sopralluogo nelle aree oggetto di indagine	€ 35.440,00	
i)	Riunioni di coordinamento tra le sedi distrettuali	€ 4.000,00	
TOTALE		€ 600.00,00	